



Consiglio Interregionale Piemonte Valle d'Aosta

Via Massena n. 71 – 10128 Torino

Tel 011/500056 email piemonte-valledaosta@italianostra.org

Italia Nostra Piemonte Valle d'Aosta indice per il giorno **martedì 17 marzo ore 10,30** presso la sede della **Sezione di Torino – via Massena 71** – una

CONFERENZA STAMPA

su

DDL Governativo sul PIANO CASA e ruolo della Regione

Verrà presentata in tale sede una *Lettera aperta alla Presidente della Regione Piemonte* in cui si richiama il ruolo che la Regione deve adempiere per mandato istituzionale, che non può essere avvilito né prevaricato e che vede nella “certezza del diritto” rappresentato negli strumenti di pianificazione alle varie scale – locale, provinciale, regionale – l'unica cogente modalità di “governo del territorio”.

Italia Nostra richiama alla corretta interpretazione del principio di “sussidiarietà”, che non deve comportare arretramenti né deleghe in bianco e deve avere alla base il corretto esercizio dei ruoli istituzionali, senza dismissione degli stessi.

Considera inaccettabile che una “Legge quadro” “Piano Casa”- volutamente omonima di quella a finanziamento governativo - vada a creare deroga agli strumenti locali di pianificazione, incrementando a forfait indici volumetrici – senza riscontro peraltro nella dotazione degli standard a servizi – e permettendo superfetazioni (sopraelevazioni, ampliamenti nelle aree libere di pertinenza etc.) con pregiudizio del paesaggio urbano e della vivibilità delle nostre città.

Giusto che la tutela del nostro territorio sia normata da una legge dello Stato; imprescindibile il ruolo delle Soprintendenze per l'esercizio della tutela stessa; giusto che le Regioni predispongano strumenti di pianificazione – e in primis il Piano Paesaggistico Regionale – e che, di concerto con le Direzioni Regionali delle Soprintendenze, facciano calare sul territorio le norme di salvaguardia per garantire futuro ai beni ambientali, storico monumentali e qualità al nostro paesaggio; giusto che le Province adempiano al ruolo di promotori e controllori della conformità tra strumenti; giusto che ai Comuni competa la pianificazione del proprio territorio in piena coerenza con gli strumenti sovraordinati, dando ai cittadini la “certezza” di ciò che si può fare e ciò che non si deve, in una logica di prevalenza del bene comune rispetto all'interesse privato. È lesiva dei principi del diritto una “cementificazione” spalmata sul territorio, sottratta di fatto al controllo, demagogicamente presentata come atto a favorire i cittadini comuni e a dare ali all'economia.

Per informazioni :

email piemonte - valledaosta@italianostra.org - cell. 3492944119